



William Pickering - Alan Hart

I banditi di Cisterna

Traduzione e note di Chielfredo Bellero



ISMAT

editore per la storia della resistenza e della società contemporanea
in provincia di Asti

Il punto di vista fascista

“La maggioranza del territorio della provincia è controllata dalle bande dei fuori legge. [...] Le operazioni di rastrellamento compiute dalle esigue forze locali dell'ordine, necessariamente saltuarie, non raggiungono lo scopo desiderato. [...] La tattica adottata dalle bande è quella di non farsi agganciare in combattimenti per cui, finite le operazioni, esse ritornano donde si sono allontanate. [...] Nella situazione attuale, i rastrellamenti [...] lasciano in definitiva il tempo che trovano, quando non peggiorano la situazione.”

Relazione del Questore di Asti Adalberto Zardo, 4 marzo 1945

A nord del Tanaro

- › 601[^] e della 606[^] Compagnia della Gnr,
- › Brigate nere “Ather Capelli” e “Luigi Viale”
- › Reparti anti-partigiani
- › Gruppo corazzato “Leonessa” (Gnr)
- › Brigata “Folgore”
- › Polizia tedesca

Base logistica e comando operazioni: Cocconato

2 - 11 marzo 1945

40 località rastrelate e coinvolte in scontri armati:

Baldichieri, Cortazzone, Moncalvo, Casalborgone,
Cocconato, Castelnuovo, Gallareto, Grana, Scurzolengo,
San Desiderio di Calliano, Albugnano, Schierano,
Primeglio, Berzano San Pietro, Moncucco Torinese,
Soglio, Piea, Piovà, Passerano, Cortanze, Montafia, San
Paolo, Odalengo, Montemagno, Accorneri,

Cinaglio,

Settime, Montechiaro, Montegrosso, Viarigi, Refrancore,
Portacomaro, Callianetto, Valmanera, Villa San Secondo,
Corsione, Cerreto, Villafranca, Villanova e Montiglio.

Gorghi di Cinaglio



12 - 29 marzo 1945

6 località rastrelate e coinvolte in scontri armati:

**Villanova, Prato Casale, Serralunga, Moncalvo,
Casalborgone, Berzano San Pietro**

A sud del Tanaro

- › 606[^] Compagnia della Gnr,
- › Brigata nera “Luigi Viale”
- › Brigata nera di Alessandria
- › III Gruppo Esplorante divisione San Marco

17 – 27 marzo

30 località rastrelate e coinvolte in scontri armati:

Castello d'Annone, Valdonata, Torrazzo, San Marzanotto, Mongardino, Isola, Agliano, Costigliole, Calosso, Burio, Briccossino, Salere, Val Cioccaro, Castagnole Lanze, Castiglione Tinella, Mombercelli, Vinchio, Vaglio Serra, Montegrosso, Rocchetta Tanaro, Montemarzo, Rocca d'Arazzo, Montaldo Scarampi, Oviglio, Bergamasco, Masio, Mombaruzzo, Fontanile, Bruno e Castelnuovo Belbo

**6 – 8 marzo 1945:
la “battaglia” di Cisterna**



La sorpresa

“Per il momento la zona è abbastanza tranquilla, qualche puntata verso le formazioni vicine, tutte ricacciate.

Ad Asti e Alba nessun movimento particolare di truppe, situazione invariata. Insiste la notizia che i tedeschi allontanano man mano la forza non indispensabile”

Relazione di *Otello* a *Mauri*, 5 marzo 1945.

Cisterna area strategicamente importante per il controllo delle strade per Alba, Asti, Villanova

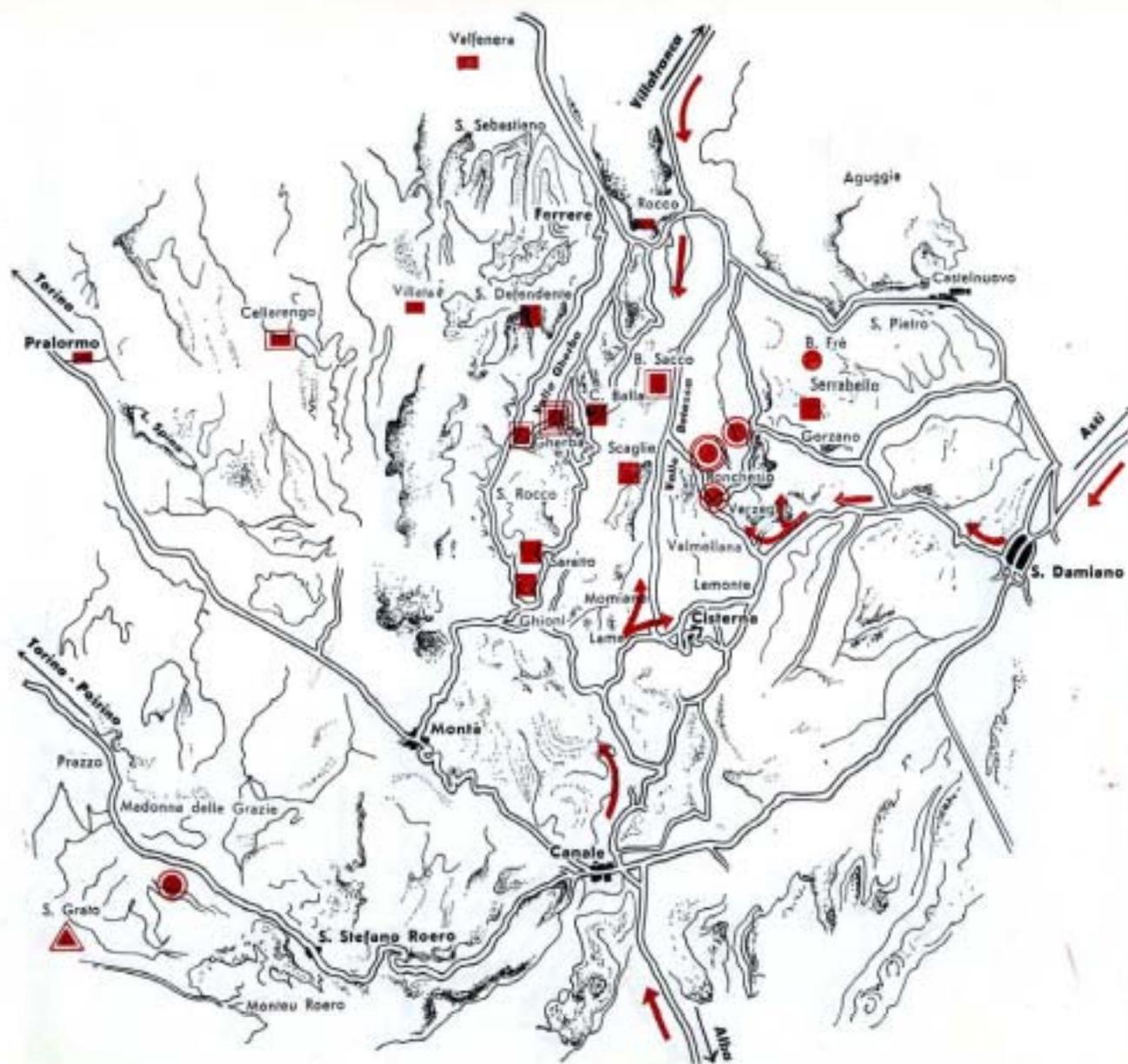
Forze in campo

Conti – Fiorensoli:

- › 1500 fascisti il primo giorno, diventati 2.500 il secondo giorno
- › 900 partigiani

Amedeo:

- › 1.000 fascisti (due carri armati, tre autoblindo)
- › 601[^] Compagnia della Gnr,
- › Brigate nere “Ather Capelli” e “Luigi Viale”
- › Reparti anti-partigiani
- › “Leonessa”
- › X Mas



LEGENDA

Formazioni MATTEOTTI	
	COMANDO DI DIVISIONE
	COMANDO DI BRIGATA
	BATTAGLIONE
Formazioni AUTONOME	
	COMANDO DI DIVISIONE
	COMANDO DI BRIGATA
	DISTACCAMENTO
Formazioni G. L.	
	COMANDO DI BRIGATA
	BATTAGLIONE
	DISTACCAMENTO
Formazioni GARIBALDI	
	COMANDO DI BRIGATA
	DISTACCAMENTO

Cartina B

Direttive d'attacco delle Forze Fasciste e posizioni assunte dalle Formazioni Partigiane nel primo giorno di combattimento.

Martedì 6 marzo 1945

Relazione di Otello:

- › Alle 7 del mattino attaccati Bric Faisò, Bric Rabbion, Ronchesio, Verzeglio, Cisterna
- › Scontri fino alle 17
- › Perdite:
 - › Fascisti: 73 morti, 80 feriti
 - › Partigiani: 1 morto, 4 feriti

Pickering riferisce il racconto di Hope, allontanato da Cisterna per sicurezza: “pittoresco”, “un po’ confuso ed esageratamente retorico” (D. Bellerio)

Martedì 6 marzo 1945

Dino Tartaglino (conferme da Dedo Bellerio):

- › Attacco alle 7 su Cisterna (loc. Lemonte) da San Matteo, sorpresa (Dino Borio)
- › Ripiegamento verso Ronchesio e occultamento armi
- › Contrattacco a Valmellana (stazione radio)

Forti perdite tra i fascisti: 17 secondo don Ravizza (Giovanni Rolfo)

- › Morte Rino Rossino

Mercoledì 7 marzo 1945

Relazione di Otello:

- › Riprende l'attacco con l'appoggio di pezzi di artiglieria
- › Sganciamento partigiano per evitare l'accerchiamento
- › Rappresaglia fascista contro le frazioni
- › Perdite:
 - › Fascisti: 15 morti, 40 feriti

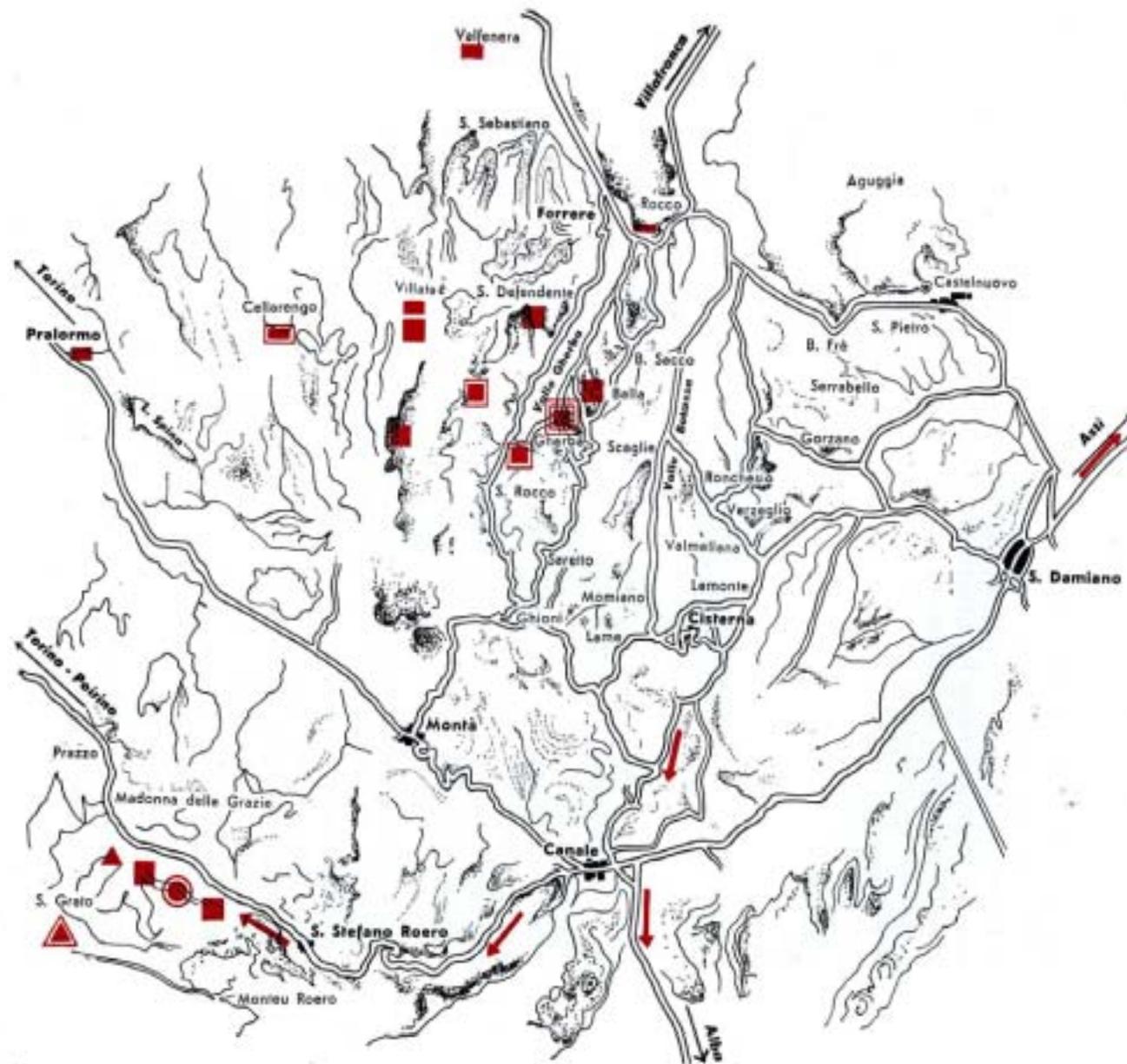
La guerra tra le case

Tartaglino: 25 case bruciate (20 a Valmellana, 5 a Ronchesio), chiesa di Valmellana danneggiata

Verzeglio, Ronchesio, Val Gorzano, Valmellana:

- › 48 famiglie subiscono gravi danni materiali
- › 9 fabbricati incendiati
- › attrezzi agricoli e arredi domestici distrutti
- › bestiame razziato
- › generi alimentari sequestrati (ceci, fagioli, granturco, farina, frutta, patate)
- › ingenti quantità di fieno e paglia incendiate

Relazione del capo guardia comunale al commissario prefettizio di San Damiano, 12 marzo 1945



LEGENDA

Formazioni **MATTEOTTI**

-  **COMANDO DI DIVISIONE**
-  **COMANDO DI BRIGATA**
-  **BATTAGLIONE**

Formazioni **AUTONOME**

-  **COMANDO DI DIVISIONE**
-  **COMANDO DI BRIGATA**
-  **DISTACCAMENTO**

Formazioni **G. L.**

-  **COMANDO DI BRIGATA**
-  **BATTAGLIONE**
-  **DISTACCAMENTO**

Formazioni **GARIBALDI**

-  **COMANDO DI BRIGATA**
-  **DISTACCAMENTO**

Cartina D

Attacco alle Forze Fasciste in ritirata a S. Stefano Roero - Fase conclusiva del combattimento.

Giovedì 8 marzo 1945

Relazione di Otello:

- › Attacco della Brigata Canale a Santo Stefano Roero
- › Perdite:
 - › Fascisti: 70 morti, 80 feriti
 - › Partigiani: 1 morto, 2 feriti

Paolo Pasquero:

Agguato sulla strada per Pralormo, località Madonna delle Grazie. Partecipano alla fase finale anche garibaldini della 103^a brigata e matteottini di Gino

Fondamentali nel determinare l'esito degli scontri
le armi aviolanciate dagli alleati



Automezzo fascista distrutto.



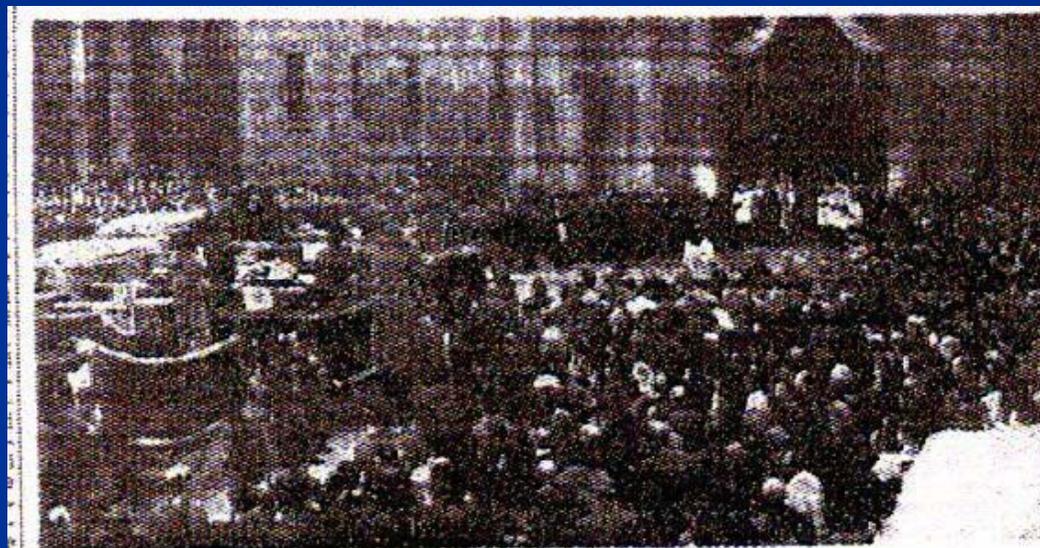
*L'autovettura del
magg. Cera, coman-
dante della colonna
fascista distrutta a
S. Stefano Roero.*



Automezzi fascisti distrutti negli scontri del 6, 7, 8 marzo 1945.

Lunedì 12 marzo 1945

Funerali solenni
a Torino di 26
caduti della Brigata
nera “Ather
Capelli” e della
601^a Compagnia
della Gnr



L'Em. Fossati, tra una fitta corona di popolo, benedice le salme.



› La Stampa 12 - 13 marzo 1945

I caduti

Fonti fasciste:

- › 129 partigiani «accertati più un centinaio probabili»

Fonti partigiane:

- › Otello: 158 militi Rsi (73 il 6, 15 il 7, 70 l'8)
- › Pickering – Hart: oltre 200 solo a Cisterna
- › Conti – Fiorensoli: 180 fascisti (70 il giorno 6)

I caduti

Durante i rastrellamenti del marzo 1945 perdono la vita complessivamente nell'Astigiano e nel Roero

- › 34 partigiani
- › 86 militi della Rsi

Caduti negli scontri del 6-8 marzo 1945:

- › partigiani: Rino Rossino, Bartolomeo Sola, Domenico Bergamasco
- › 37 militi della Rsi accertati (Amedeo)

